

piano dalle divine Carte, che fu nell' origine sua arricchito dall' Altissimo di varj doni, che per la disubbidienza sua in parte cessarono. Ma così ancora com' è di presente l' Uomo, egli è Opera perfetta di quel sovrano Artefice, di modo che se anche da principio tale qual' ora è avesse Dio voluto formarlo, nè più nè meno farebbe da glorificare la bontà e Sapienza di un sì maraviglioso Architetto. Imperciocchè siccome egli in formare un verme da seta non era tenuto a dargli se non quelle proprietà e doti, che si convenivano a questa determinata Creatura sensitiva: così nell' architettare l' Uomo, niuna obbligazione avea di concedergli altra struttura, e altre doti e doni, che quelli che costituiscono un' Animale dotato di Ragione, e di Arbitrio, libero a fare il Bene e il Male, e di somministrargli bastevoli ajuti, onde potesse, volendo, astenersi dal Male, e operare il Bene, senza mai forzarlo egli all' uno o all' altro. Oltre di che nel solo Mondo, che noi Terra chiamiamo, non è ristretta la potenza e sapienza di Dio Creatore. Egli ha creato assai altri, e forse innumerabili Mondi. Tali sono le Stelle tutte, maggiori (a riserva di alcuni Pianeti) che la nostra Terra. Però può aver quel gran Monarca innumerabili altri Ordini di Creature ignote a noi in tanti altri vastissimi Regni della sua Monarchia; e certo uno ne ha di Creature ragionevoli, che godono solamente la beata necessità, o se vogliam dire la sola Libertà di operare il Bene, senza mai potere o volere operar' il Male; e questi in eterna gloria si stanno godendo lui e il suo beatissimo Regno. Ma Iddio nel formar gli Uomini viatori sulla Terra, ha voluto formare non Angioli, ma Uomini. Ciò ha voluto questi liberi e indeterminati nelle loro Azioni morali quaggiù: e se tali eglino sono secondo l' istituzione del loro Artefice: chi non dirà, che sieno perfetti nel genere loro? e chi si maraviglierà, che Creature create con questa Libertà, determinino se stesse volontariamente talvolta anche al Male, e a i Peccati, se questa è una conseguenza della lor propria costituzione? Basta bene, siccome dimostrano i Teologi Cattolici, che Dio non concorre al formale de' Peccati, che Dio non manca ad alcuno degli ajuti sufficienti ad operare il Bene, e ch' egli non ha creata Anima alcuna ragionevole solamente a i castighi e alle pene. Del resto i Mali Morali, che si mirano sulla Terra, da che Dio per amor della Varietà, e per altri più alti suoi fini, ha voluto fabbricare questa serie di Creature colla Libertà di poter eleggere tanto il Bene come il Male, ognun vede che son d' attribuire alla sola Creatura, che di questa Libertà si vale a suo talento, e può ancora non valerene, se così l'è in grado. E per conto poi de' Mali Fisici, questi non son da dire tali rispetto alle Universo, ch' è costituito di tanti altri Mondi, diversi dal nostro Terraqueo, ed è perfetto, e dura perfetto in se stesso. Sono anche essi una indispensabil conseguenza delle Leggi, colle quali Dio ha creato e architettato i Corpi, e impresso il moto nell' Universo. Sarà cosa in suo genere perfetta una mostra da orologio; ma perchè questa a cagione della pressione, o resistenza di qualche corpo straniero cominci a svariare,